



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 50 DEL 28-03-19

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO 2018 E CONTESTUALE VARIAZIONE, DI COMPETENZA E DI CASSA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 19:00, nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si é riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti i Signori:

BETTI CRISTIAN	Sindaco	P
PIEROTTI LORENZO	Vice Sindaco	P
MANGANO FRANCESCO	Assessore	P
CECCARELLI ELISABETTA	Assessore	P
BRACONI ANDREA	Assessore	P

Partecipa il Segretario Generale EMANUELA DE VINCENZI

Presenti n. 5 - Assenti n. 0 - In carica n. 5 - Totale componenti n. 5.

Assume la Presidenza il Sig. CRISTIAN BETTI nella sua qualità di Sindaco e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, segnata all'Ordine del Giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs 23.06.2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs 126/2014, recante norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RICHIAMATO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 228, comma 3, del D.Lgs 267/2000, il quale stabilisce che: *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”*;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D.Lgs 118/2011, ove si prevede che *“ al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio”*;

RICHIAMATO inoltre il punto 9.1 del principio contabile sulla contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, il quale stabilisce che: *“tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione; [...]

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili; [...] Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa⁴, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali”;

RICHIAMATO altresì l'art. 113 del regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione n. 83 del 13.12.2016, il quale stabilisce che: *“prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio, ogni Responsabile di Servizio provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi. Le risultanze finali dell'attività di riaccertamento dei residui sono formalizzate con apposita determinazione che ogni Responsabile di Servizio deve adottare entro e non oltre il 28 febbraio. Alla determinazione sono allegati gli elenchi contenenti gli impegni e gli accertamenti da mantenere a residuo, da reimputare e da eliminare. Sulla base della verifica effettuata da ciascun Responsabile, il Servizio finanziario predisponde la proposta di deliberazione della Giunta comunale relativa al riaccertamento ordinario dei residui e la connessa variazione di bilancio, corredata del parere dell'Organo di revisione, che deve essere fornito entro 10 giorni dall'invio di tutta la documentazione”*;

RICHIAMATO il punto 5.4 del principio contabile sulla contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, recentemente modificato dal D.M. 01.03.2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25/03/2019;

RILEVATO che comunque la FAQ ARCONET del 21.02.2019, n. 32, ha evidenziato come sia possibile applicare i nuovi principi già dall'anno 2018;

RILEVATO tuttavia che i Responsabili di Area hanno provveduto a formalizzare il riaccertamento dei residui prima della citata modifica al Principio, sulla base delle regole previgenti;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale adottata in data 28.03.2019, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione del triennio 2019-2021;

RICHIAMATO altresì il punto 11.10 del Principio contabile all. 4/2, il quale dispone che: *“Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso (e al bilancio gestito nel corso dell'esercizio provvisorio). Le variazioni di bilancio*

sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali.....

La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali. L'allegato concernente le variazioni di bilancio per il tesoriere derivanti dal riaccertamento ordinario non comprende "la presa d'atto" delle variazioni di bilancio disposte con i riaccertamenti parziali.

A seguito del riaccertamento ordinario non è più consentito procedere ad ulteriori revisioni dei residui e del risultato di amministrazione al 31 dicembre del precedente esercizio...";

DATO ATTO che:

- a) con nota del 7.02.2019, secondo quanto previsto dagli artt. 36 e 45 del regolamento di contabilità, il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria ha trasmesso ai Responsabili di Area l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018, al fine di provvedere alla ricognizione prevista dal punto 9.1 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs 118/2011, allo scopo del loro riaccertamento previsto dall'art. 228 del D.lgs. 267/2000;
- b) in esito alla predetta nota, i Responsabili di Area hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento ordinario al 31.12.2018, adottando apposita determinazione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente e precisamente:
 - determinazione n. 259 del 12.03.2019 - Responsabile Area Amministrativa;
 - determinazione n. 264 del 12.03.2019 - Responsabile Area Segreteria;
 - determinazione n. 262 del 12.03.2019 - Responsabile Area Economico-finanziaria;
 - determinazione n. 288 del 12.03.2019 - Responsabile Area Vigilanza;
 - determinazione n. 243 del 11.03.2019 - Responsabile Area Socio-educativa;
 - determinazione n. 242 del 11.03.2019 - Responsabile Area Cultura;
 - determinazione n. 241 del 11.03.2019 - Responsabile Area Assetto del territorio;
 - determinazione n. 237 del 11.03.2019 - Responsabile Area Lavori Pubblici;
 - determinazione n. 244 del 11.03.2019 - Responsabile Area Edilizia;
 - determinazione n. 257 del 11.03.2019 - Responsabile Area Sviluppo del territorio;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 4.03.2019 si è provveduto al riaccertamento parziale dei residui passivi, come previsto dal punto 9.1 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs 118/2011, al fine di consentire la corretta reimputazione, all'esercizio in corso, di impegni da pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2018;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, del D.Lgs 118/2011, per i fini in oggetto, attraverso la presente deliberazione si dispone di procedere come segue:

- 1) verifica del permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento ordinario dei residui dell'anno 2017, operato con deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 29.03.2018, al fine dell'eventuale stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;

- 2) verifica della *fondatezza giuridica* dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2018, nonché delle prenotazioni relative a spese di investimento assunte ai sensi del punto 5.4 del principio contabile all. 4/2, e della loro *esigibilità* alla data del 31.12.2018 al fine dell'eventuale stralcio, parziale o totale, e della eventuale reimputazione;
- 3) con riferimento alle operazioni di cui al precedente punto 2) del predetto esercizio 2018, si procede alla variazione degli accantonamenti del fondo pluriennale vincolato di uscita del bilancio 2018 e del corrispondente fondo pluriennale vincolato di entrata 2019, nonché dei correlati stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2019 necessari per le reimputazioni; sulla base delle predette regole la costituzione, o l'incremento, del Fondo Pluriennale Vincolato è esclusa solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate allo stesso Programma e di pari importo;
- 4) determinazione dei residui finali definitivi al 31.12.2018, risultanti dal riaccertamento ordinario, con i quali sostituire i residui iniziali del bilancio di previsione 2019-2021, approvato con la sopracitata deliberazione di Consiglio Comunale del 28.03.2019;
- 5) variazione degli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2019-2021, primo esercizio, a seguito dello stralcio del residui attivi e passivi e della reimputazione delle prenotazioni riferite e a spese di investimento;

DATO ATTO inoltre che, in relazione alle variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente, previste dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 a seguito della reimputazione di accertamenti e impegni non esigibili, la FAQ Arconet n. 21 del 28.03.2017 ha chiarito che le stesse non sono necessarie, mentre sono invece necessari gli adeguamenti degli stanziamenti di cassa dell'esercizio successivo al rendiconto per evitare incampienza degli stessi;

TENUTO CONTO, inoltre, che in base al punto 9.1 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs 118/2011 *“al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili”*;

RITENUTO quindi di provvedere altresì all'accertamento ed all'impegno delle entrate e delle spese oggetto di reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, come indicate nel prospetto allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che dal riaccertamento in oggetto derivano le seguenti risultanze:

Residui attivi iniziali al 1/01/2018		16.363.859,90
Riscossioni in c/residui nel 2018	-	6.156.496,21
Residui attivi stralciati con il riaccertamento	-	607.617,79
Maggiori residui attivi accertati nell'esercizio 2018	+	106.639,58
Residui attivi stralciati durante l'esercizio	-	57.647,39
Residui attivi da esercizi precedenti	-	9.648.738,09
Accertamenti di competenza 2018 non incassati al 31/12/2018	+	6.451.761,85
Accertamenti di competenza 2018 stralciati con il riaccertamento	-	198.222,05
Accertamenti di competenza 2018 reimputati	-	60.000,00
Residui attivi conservati al 31/12/2018		15.842.277,89

Residui passivi iniziali al 1/01/2018		6.106.045,71
Pagamenti in c/residui nel 2018	-	4.460.076,14
Residui passivi stralciati con il riaccertamento	-	85.406,65
Residui passivi stralciati durante l'esercizio	-	35.387,37
residui passivi da esercizi precedenti	-	1.525.175,55
Impegni di competenza 2018 non pagati al 31/12/2018	+	3.760.428,18
Impegni di competenza 2018 stralciati con il riaccertamento	-	65.935,23
Impegni di competenza 2018 reimputati	-	341.135,40
Residui passivi conservati al 31/12/2018		4.878.533,10

Descrizione	Stralciati	Maggiori entrate
residui attivi	665.265,18	106.639,58
residui passivi	120.794,02	

Descrizione	Reimputati all'esercizio 2019 e successivi
accertamenti	60.000,00
impegni	341.135,40

Descrizione	Conservati
residui attivi	15.842.277,89
residui passivi	4.878.533,10

TENUTO CONTO che nel corso delle operazioni di riaccertamento, in seguito alla variazione dell'esigibilità di parte dell'entrata riferita alle concessioni cimiteriali relative all'ampliamento del cimitero di Chiugiana, destinate al finanziamento dei lavori di ampliamento, è stato necessario modificare la fonte di finanziamento dei predetti lavori per la quota di spesa imputata al 2019, riducendo il fondo pluriennale vincolato in entrata e conseguentemente riducendo il fondo pluriennale vincolato in spesa dell'anno 2018 ed utilizzando a tal fine la quota di entrata riferita alle concessioni re imputata al 2019, garantendo comunque la copertura integrale dell'investimento;

TENUTO CONTO che nel bilancio di previsione 2019-2021, il fondo pluriennale vincolato di entrata è stato determinato sulla base delle previsioni definitive del fondo pluriennale vincolato di parte spesa del bilancio 2018-2020 e che con la presente operazione di riaccertamento i fondi vengono adeguati all'importo delle somme effettivamente impegnate/prenotate nell'esercizio 2018, ma imputate sulla base dell'esigibilità della spesa agli esercizi successivi, apportando le conseguenti variazioni al bilancio 2018-2020 ed al bilancio 2019-2021 che si aggiungono a quelle derivanti dalle reimputazioni operate in sede di riaccertamento;

CONSIDERATO che viene ridefinito nelle sue risultanze finali il Fondo Pluriennale Vincolato finale al 31.12.2018 da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2019/2021, destinato al finanziamento delle spese impegnate nel 2018 e reimputate, per esigibilità, nell'esercizio 2019 e successivi e che il Fondo Pluriennale Vincolato, parte spesa, a seguito del riaccertamento ordinario dei

residui attivi e passivi dell'esercizio 2018, pari a complessivi euro 947.760,90 risulta determinato come segue:

- Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente: € 421.380,62
- Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale: € 526.380,28;

TENUTO CONTO:

- che a norma del sopracitato punto 9.1 del Principio contabile finanziario, deve essere trasmessa al Tesoriere sia la deliberazione della Giunta comunale del riaccertamento che l'apposito prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, previsto in caso di esercizio definitivo (allegato 8/1 al citato decreto);
- che ai sensi del punto 11.4 del principio contabile finanziario, le variazioni, relative all'esercizio precedente, del fondo pluriennale e degli stanziamenti di bilancio correlati, compresi gli stanziamenti di cassa, disposte dall'ente dopo la chiusura dell'esercizio ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, non sono oggetto di interesse del tesoriere che non è tenuto a gestirle;
- che ai sensi dell'art. 175, comma 9bis, del D.Lgs. 267/2000, è necessario trasmettere al tesoriere l'elenco dei residui definitivi a seguito del loro riaccertamento;

ACQUISITI il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area economico-finanziaria ed il parere di regolarità contabile del medesimo Responsabile, in conformità all'articolo 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. (TUEL);

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione, così come previsto dal principio contabile sulla contabilità finanziaria, punto 9.1, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 (ALLEG. F)

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);
- il regolamento di contabilità dell'ente;
- il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

CON VOTI unanimi, favorevoli, espressi ai sensi di legge in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018, consistenti sia in economie che in reimputazioni all'esercizio successivo, secondo le risultanze sintetizzate in premessa e come dettagliate nei prospetti allegati (ALLEG. A-1 e A-2);
- 2) di dare atto che nelle operazioni di riaccertamento di cui al precedente punto 1) sono stati recepiti gli effetti del riaccertamento parziale operato con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 4.03.2019;
- 3) di approvare, in conseguenza delle reimputazioni all'esercizio successivo al rendiconto, la variazione, di sola competenza, agli accantonamenti del Fondo pluriennale vincolato di uscita del bilancio 2018-2020 annualità 2018, come risultante dai seguenti allegati:
 - ALLEG. B-1 sintetica per unità di voto di consiglio – cimiteri
 - ALLEG. B-2 variazione del FPV – cimiteri
 - ALLEG. B-3 sintetica per unità di voto di consiglio – accertamenti e impegni

- ALLEG. B-4 variazione del FPV – accertamenti e impegni
- ALLEG. B-5 sintetica per unità di voto di consiglio – prenotazioni spesa investimento
- ALLEG. B-6 variazione del FPV – prenotazioni spesa investimento

oltre che dalle variazioni relative all'allineamento del FPV parte spesa alle somme effettivamente impegnate/prenotate, come descritto in premessa;

- 4) di approvare la variazione, di sola competenza, al bilancio 2019-2021 annualità 2019, come risultante dai seguenti allegati:
- ALLEG. C-1 sintetica per unità di voto di consiglio – cimiteri
 - ALLEG. C-2 sintetica per unità di voto di consiglio – accertamenti e impegni
 - ALLEG. C-3 sintetica per unità di voto di consiglio – prenotazioni spesa investimento
 - ALLEG. C-4 sintetica per unità di voto di consiglio – allineamento cassa
 - ALLEG. C-5 sintetica per unità di voto di consiglio – allineamento tecnico fpv

oltre che dalle variazioni relative all'allineamento del FPV parte entrate alle somme effettivamente impegnate/prenotate nel 2018, come descritto in premessa;

- 5) di dare atto che il fondo pluriennale vincolato finale 2018, parte spesa, e iniziale 2019, parte entrata, pari a complessivi euro 947.760,90 risulta determinato come segue:
- - Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente: euro 421.380,62
 - - Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale: euro 526.380,28
- 6) di dare atto che la presente variazione di bilancio garantisce il permanere degli equilibri di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 ed è compatibile con il raggiungimento dell'equilibrio previsto dall'art. 1, comma 821, della L. 145/2018;
- 7) di dare atto che per effetto della presente variazione il bilancio di previsione 2019-2021 presenta il seguente quadro generale riassuntivo, in termini di competenza e di cassa:

ENTRATE	Anno	Stanziamiento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	1.869.003,11	-	-	1.869.003,11
Avanzo di amministrazione	2019	237.305,27	-	-	237.305,27
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2019	186.945,47	234.435,15	-	421.380,62
	2020	165.725,00	-	-	165.725,00
	2021	165.725,00	-	-	165.725,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2019	427.612,40	98.767,88	-	526.380,28
	2020	380.000,00	-	-	380.000,00
	2021	-	-	-	-
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2019	16.994.795,92	-	-	16.994.795,92
	2020	17.201.432,12	-	-	17.201.432,12
	2021	17.399.432,12	-	-	17.399.432,12
	Cassa	14.932.637,84	-	-	14.932.637,84
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2019	1.124.980,13	-	-	1.124.980,13
	2020	769.994,07	-	-	769.994,07
	2021	699.121,07	-	-	699.121,07
	Cassa	1.510.978,30	-	301,08	1.510.677,22
Titolo 3: Entrate extratributarie	2019	2.095.328,18	60.000,00	-	2.155.328,18

	2020	2.053.005,18	-	-	2.053.005,18
	2021	2.054.389,66	-	-	2.054.389,66
	Cassa	2.586.472,26	-	8.070,05	2.578.402,21
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2019	2.801.859,00	-	-	2.801.859,00
	2020	770.400,00	-	-	770.400,00
	2021	761.400,00	-	-	761.400,00
	Cassa	3.504.407,35	-	-	3.504.407,35
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2019	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00
	2020	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00
	2021	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00
	Cassa	1.044.661,87	-	-	1.044.661,87
Titolo 6: Accensione Prestiti	2019	1.428.462,79	-	-	1.428.462,79
	2020	-	-	-	-
	2021	-	-	-	-
	Cassa	1.428.462,79	-	-	1.428.462,79
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2019	6.516.220,41	-	-	6.516.220,41
	2020	4.887.165,31	-	-	4.887.165,31
	2021	4.887.165,31	-	-	4.887.165,31
	Cassa	6.516.220,41	-	-	6.516.220,41
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2019	5.433.000,00	-	-	5.433.000,00
	2020	5.430.000,00	-	-	5.430.000,00
	2021	5.430.000,00	-	-	5.430.000,00
	Cassa	5.784.047,44	-	300,37	5.783.747,07
TOTALE ENTRATE	2019	38.246.509,57	393.203,03	-	38.639.712,60
	2020	32.657.721,68	-	-	32.657.721,68
	2021	32.397.233,16	-	-	32.397.233,16
	Cassa	39.176.891,37	-	8.671,50	39.168.219,87

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2019	-	-	-	-
	2020	-	-	-	-
	2021	-	-	-	-
Titolo 1: Spese correnti	2019	20.044.142,42	234.435,15	-	20.278.577,57
	2020	19.762.050,51	-	-	19.762.050,51
	2021	19.883.591,00	-	-	19.883.591,00
	Cassa	19.505.464,10	-	52.564,01	19.452.900,09
Titolo 2: Spese in conto capitale	2019	4.450.054,71	158.767,88	-	4.608.822,59
	2020	837.662,00	-	-	837.662,00
	2021	516.798,50	-	-	516.798,50
	Cassa	4.121.633,07	-	1,94	4.121.631,13

Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2019	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00
	2020	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00
	2021	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00
	Cassa	1.000.000,00	-	-	1.000.000,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2019	803.092,03	-	-	803.092,03
	2020	740.843,86	-	-	740.843,86
	2021	679.678,35	-	-	679.678,35
	Cassa	731.660,83	-	-	731.660,83
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2019	6.516.220,41	-	-	6.516.220,41
	2020	4.887.165,31	-	-	4.887.165,31
	2021	4.887.165,31	-	-	4.887.165,31
	Cassa	6.516.220,41	-	-	6.516.220,41
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2019	5.433.000,00	-	-	5.433.000,00
	2020	5.430.000,00	-	-	5.430.000,00
	2021	5.430.000,00	-	-	5.430.000,00
	Cassa	6.058.900,63	-	11,76	6.058.888,87
TOTALE USCITE	2019	38.246.509,57	393.203,03	-	38.639.712,60
	2020	32.657.721,68	-	-	32.657.721,68
	2021	32.397.233,16	-	-	32.397.233,16
	Cassa	37.933.879,04	-	52.577,71	37.881.301,33

- 8) di dare atto che le predette risultanze costituiranno parte integrante del Rendiconto di Gestione 2018, il quale sarà approvato dal Consiglio comunale entro la data di scadenza prevista dalla legge;
- 9) i trasmettere al tesoriere comunale il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile finanziario, unitamente ai seguenti prospetti concernenti le variazioni di bilancio:
- ALLEG. D1 – dati interesse x tesoriere (necessaria per reimputazione cimiteri);
 - ALLEG. D2 - dati interesse x tesoriere (accertamenti e impegni);
 - ALLEG. D3 - dati interesse x tesoriere (prenotazioni spesa investimento reimputate);
 - ALLEG. D4 - dati interesse x tesoriere (allineamento cassa);
 - ALLEG. D5 - dati interesse x tesoriere (allineamento tecnico fpv);
 -
- 10) di trasmettere al tesoriere l'elenco dei residui definitivi finali 2018 (iniziali 2019):
- ALLEG. E1 – residui definitivi iniziali 2019-entrate;
 - ALLEG. E2 – residui definitivi finali 2019-uscite;
- 11) di dare atto che si terrà conto delle operazioni di cui alla presente deliberazione nella predisposizione del P.E.G. riferito al periodo 2019/2021;

12) di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata ed all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, tenuto conto dei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'approvazione dello schema di rendiconto e dell'esigenza di consentire l'effettuazione dei pagamenti delle spese in scadenza.

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE*
BALDONI STEFANO

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE*
BALDONI STEFANO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE *
EMANUELA DE VINCENZI

IL PRESIDENTE*
CRISTIAN BETTI

La delibera è divenuta esecutiva,

Il Segretario Generale *
EMANUELA DE VINCENZI

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate